

D A R I O      F O

I L      F A N F A N I      R A P I T O

L ' E N L E V E M E N T      D E      F A N F A N I

Représentation du 11 juin 1976 , à Rome

Prologue enregistré au magnétophone , de la salle

### Conventions

(...) passage inaudible

... pause dans le débit (ne sont pas toutes notées)

(rires) en italique, interventions du public (ne sont pas toutes notées)

∠ / interpellations à une partie du public ou aux camarades du collectif

MSI souvent prononcé MIS, toujours noté MSI.

(...) lo spettacolo che è debuttato l'anno scorso esattamente in questi tempi. Lo spettacolo che abbiamo scritto appositamente sulla sollecitazione di tanti compagni, perchè vi ricordate che c'erano le votazioni ... prima di tutto come sono andate a finire, la stangata che si è preso la D.C., con tutta l'avanzata delle sinistre, avanzata soprattutto per quanto riguarda il partito comunista (...) Certo è stato una sorpresa anche per molti dirigenti con i quali noi si parlava prima delle votazioni ... che quando hanno riconosciuto che la nostra eccessiva, ce l'hanno detto, eh, si ... diciamo positività ... /guarda chè (...) allora (...)/ Dicevo dell'euforia e addirittura del trionfalismo che noi vedevamo nel risultato, nella possibilità di risultato si è avverato ... Per quanto riguarda queste prossime elezioni anche (...) Sul testo che noi vendiamo, ebbene, ci sono addirittura dei dati, delle percentuali. L'altra volta abbiamo azzeccato addirittura i mezzi ... le percentuali a mezzo ... voglio dire sei e mezzo per cento, sette e mezzo per cento, per quanto riguarda il Sud, il Veneto e l'Italia centrale. Speriamo di farcela ancora, di essere indovini. Non c'interessa tanto il problema di fare gli indovini quanto quello di raccontare quello che è la situazione attuale, e il gioco, completamente nuovo, della Democrazia cristiana. Nuovo nel senso che è (...) cioè ... /E' incazzato, abbassalo un pochettino, non senti che sta fischiando. Dov'è il compagno ... Gianni... Gianni ... Gianni ... Sei sparito? (Eccolo!) Dov'è? (rires) ... Eh? ... Senti (...) fischia. (Adesso l'abbasso) ... (...) Spicciatevi ! Di lassù ci sono

dei posti ... e anche di là (...) Sbrigatevi però (...) Bisogna (...) al servizio d'ordine che per favore sollecitino i compagni a andare ai loro posti ... Vi prego per favore ... Grazie ... Spicciatevi / Allora dicevo che lo spettacolo è straordinariamente nuovo e nello stesso tempo è la traduzione in assurdo di quello che era successo l'altra volta / Compagno, lascia stare il contrabbasso un attimo ... Il contrabbasso ... Grazie compagno ... Mi stanno accompagnando, adesso! / Ora ... credete che il copione della D.C. non cambia mai, è sempre lo stesso. Come sapete in questi giorni, c'è stato una ripresa ancora del terrorismo, giocano di nuovo sul terrore, sperando che funzioni (...) Terrorizzati come sono di quello che sta arrivandogli addosso, cercano di ... raddrizzare e soprattutto di riprendere forza e fiato, addirittura proponendo ... al ... al MSI di imprestare qualche voto / Un po' di più, guarda che sei andato giù troppo basso ... (...) Stiamo regolando (...) Succede anche a noi / Allora voi sapete quello che è successo poco fa, qui, vicino a Rome, il fatto di Saccucci, la banda che c'era dietro, il SID che organizza addirittura i massacri e soprattutto quest'azione veramente ... infame ... condotta da una strana squadra non identificata che è sbucata qua, vicino a Piazza Venezia e ha sparato sui fascisti per cercar di fare pari pari. Questa banda ha sparato sui fascisti e poi è completamente sparita, si è dissolta nel nulla. E' ovvio che ancora un'altra volta lì c'è il SID di mezzo. Il SID sta lavorando da sempre per la democrazia cristiana. Vi ricordate il cavallo addormentato, Moro, quando (rires)

faceva lo (...) quando si tentava di risolvere, di chiarire come si agiva (...) il MSI e soprattutto il SID legato a tutte le bande fasciste. Addirittura c'erano tre parole, già, tre sostantivi che spiegavano tutto il resto. Ora per quanto continuino questo copione, gli è andata ~~già~~ già male un'altra volta. Non hanno capito che l'intelligenza della gente è superiore ~~ma~~ a quello che loro pensino e forse anche alla loro intelligenza. Non è scaltrezza, non è furbizia come la loro <sup>Sicuramente</sup> ma ~~ma~~ intelligenza. La gente ha capito. E per quanto ci riguarda, noi ... sto parlando dei compagni della Comune, di molti compagni di tutto il movimento della sinistra, siamo convinti che sarà una stangata straordinaria. Ora il Fanfani sentendo questa stangata che sta arrivando, si dà da fare (...) Era già morto, sepolto, no? è risorto! E giustamente a Roma l'hanno chiamato "rieccolo" (rires, appl.) Dicevo che quando ... alcuni giorni fa ha ... recitato la sua parte in ... in periferia toscana, c'è qualcuno che fischiava "lallala lallala lallala la!" Non so, non avete capito. Il gioco è "Finalmente Invernizza è tornata!" E' una canzoncina che facevano una volta alla radio. Una canzone antica. Ebbene è tornato davvero. Con un a propopea, con un'insolenza, soprattutto con una vivacità ... incredibile. Tiene tre comizi al giorno, spinge l'autista ad andare a grande velocità (Rires ... appl. ... Deux voix de femmes dans le micro du magnétophone : "(...) ~~ha~~ avuto un incidente (...) - Due incidenti in un giorno") Sopra tutto perchè ... /Cosa c'è ? ... non funziona ? Guarda, Gianni, non funziona quello (voix) Adesso sì ! (voix)

quello là non ... quello non funziona ? (No!) adesso funziona ... (...) (rires) (... "Quant'è bello ! (...)" ) (...) Ah! eravamo preoccupati del vostro ritardo ! (rires , appl.) Da quella parte trovate i posti ... Come ? Così non si sente ? (voix) Non mi senti così ? Perché non mi senti così ? (voix) Ah! tu pensi ? ... oeuh ... (...) No, questo non è ...(...) lo sta regolando (...) Ecco. Così credo che sia l'optimus (sic). No ? No ! Allora ... Laggiù ci sono posti ... questo ... Come mai siete così imbragati ... Era Petrolini che diceva sempre "Eravamo preoccupati di non vedervi arrivare" agli ultimi che arrivavano. Oh bella! (...) / Allora dicevo che è tremendo questo nano di corte, come lo chiamano (rires) Si preoccupa di arrivare a tenere i comizi l'uno dietro l'altro, non solo, ma a tempo perso alla sera ~~ha~~ sempre tempo di andare dal vescovo (rires, appl.) (...) Fa dei discorsi incredibili. Per esempio ha detto : "Voi del MSI, voi che avete votato per ~~il~~<sup>il</sup> MSI, se veramente intendete fare arrivare le vostre istanze e i propositi che avete in cuore, il proposito di far montare il MSI, ebbè, non occorre che votiate per il MSI, votate con noi, è la stessa roba ... (rires, appl.) Noi non siamo altro che il MSI dal volto umano (rires, appl.) . Per onestà devo dire che questa battuta non è ~~è~~ mia, è di (...) Ad ogni modo ... Ecco che si dà da fare, si agita, si agita, però, come certi calabroni che agitandosi sulla sabbia fanno il buco profondissimo e sprofondano, questa è la stessa sua posizione (...) Ora come noi si diceva, abbiamo messo in scena questo spettacolo sollecitati dai compagni. Non era il programma ...

Eravamo arrivati a Roma e non avevamo il programma ... Avevamo ... c'era la Marijuana che avrebbe resistito sicuramente ancora una settimana . Ma i compagni hanno detto : "Devi farlo , perchè questa prosopopea, questo ... questo tracotante deve essere punito, se non altro con uno sghignazzo. Diamo anche noi una mano a schiacciarlo". Infatti abbiamo messo inscena questa commedia, questa farsa, in quattro giorni esatti. Non vifico cos'è stato per noi ... provato in due giorni, ci sono quattro compagni che è la prima volta che recitano la parte, e sono parti piuttosto grosse, per cui abbiamo detto : siccome la cosa è da fare rapidamente, i compagni che vengono a sentirci accetteranno anche di vedere recitare con il testo in mano, di avere addirittura Franca in scena che ci fa da suggeritrice, perchè naturalmente il testo è stato ~~trasmesso~~ trasformato, in alcuni particolari. Ebbene ieri sera lo spettacolo era tale per cui anche noi ci raccapezzavamo più (rires) Ogni tanto chiedevamo al pubblico dove eravamo (rires) Anche perchè imbragati come siamo dentro questi fossi, sapete come si funziona. Ah! ecco, non ve l'ho detto. Per arrivare al livello ... morale del Fanfani (rires, appl.) non è sufficiente un ... un solo attore / Ah! ecco perchè ...(...) c'è il filo (...) / Dicevo che non è sufficiente un solo attore, ce ne vogliono due. Mi spiego, siamo io e Arturo Corso, che è un mimo straordinario. Allora ... è venuto apposta ... è arrivato dalla Germania per recitare (...) Lo sapesse Fanfani, lo avrebbe fatto subito arrestare. Allora dunque io recito coi piedi, già, si può dire, cioè infilo le due mani in un paio di scar-

pe. Le ... Qui c'è una trincea che va lungo tutto il palcoscenico ... passa di là ...(...) ~~Io~~ ho sempre le mani ... (...) Dietro però ... io ho le braghe sulle mani ... il mio ... vedrete che costume straordinario, da sera ... E la cosa importante sono le mani. Le mani me le impresta Arturo Corso. Mi sta indietro accovacciato (...) coperto dalla giacca (...) E in simbiosi recitiamo. Cioè lui recita colle mani il copione esatto, preciso, i tempi che recito anch'io. E' molto difficile, bisogna andare al tempo, e c'è voluto parecchio tempo per arrivare ad acquistare i ritmi che vedrete. Devo dire che la simbiosi è arrivata a tal punto che la sera quando smettiamo e ci slegano, perdiamo una parte di noi stessi (rires) Tanto che di pomeriggio, appena ci incontriamo per fare le prove, tac! subito lui mi mette le mani (rires) Dunque (...) il mio è il fatto dei piedi-mani ... al punto che dopo un po' che recito in questa chiave, quando butto la sigaretta, la spengo colle mani (rires). Il problema però ... anche è questo : le scarpe sono qua ... i calzoni sono qua ... ebbene c'è il più bello di Fanfani (...) così vicino , m'infastidisce (rires, appl.) Si potrebbe dire con un eccesso di volgarità (...) che non dovrebbe / Eh?... / infastidirmi perchè è tutto un coglione (rires) Ma è drammatico (...) Perchè? perchè quando voi sghignazzate, soprattutto all'uscita, è difficile dire : "(...) tanto non sono io (...)". Per quanto epico sia lo spettacolo (...), soprattutto trascurato, evidentemente aperto, sconnesso, sgan-gherato, si va a soggetto dal principio alla fine/. C'erano dei compagni ieri sera, dicevano : "Che fortunati! un casino

così non lo vedremo mai più !" (...) le improvvisazioni  
(...) / Di là, per favore, laggiù c'è posto, anche di là.  
Non ce n'è più ? Sì di qua. / Allora dicevo , tutta questa  
preoccupazione nostra è che la risata ci fa male. Allora  
vi prego, quando usciremo, a un certo punto ... siate com-  
prensivi, lo sghignazzo, mediatelo, trattenetelo un pochet-  
tino, perchè veramente è un po' ... uno scorno. Mettetevi  
in nostri panni, cioè nei panni di Fanfani. Cominciamo  
senz'altro, ci sono tutti, là ci sono ancora dei posti,  
insisto (...) Due minuti soli per metterci a posto.

---